ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO PETRARCA"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
con sezioni staccate di Canossa Via Petrarca, 1-San Polo d'Enza (R.E)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

ISTITUTI COMPRENSIVI CAVRIAGO, GATTATICO/CAMPEGINE, MONTECCHIO/BIBBIANO, SAN POLO/CANOSSA, SANT'ILARIO D'ENZA

Documento a cura del gruppo di lavoro distrettuale composto dagli insegnanti con funzione strumentale Immigrazione/Intercultura: Ate Carla Campanini, IC Campegine-Gattatico, Giuseppe Montanari, IC S. Ilario, Rosanna Binini, IC Montecchio-Bibbiano, Corinna Umiltà, IC S. Polo-Canossa, Poli Ivanca e Giusi del Forno, IC Cavriago, Mauro Bertani, Istituto Superiore D'Arzo e coordinato da Anna Roncada, CPE dell'Unione Val d'Enza
Maggio 2012.

Indice:

Premessa…… p.3
Normativa di riferimento
Mandato, gruppo di progettazione e tempi di applicazione dello strumento.
Presentazione dello strumento……p.4

A) Che cos'è il Piano Educativo Personalizzato (ùo Piano di Studi Personalizzato)?
B) Per chi va compilato?
C) Chi lo compila?
D) Quando deve essere ùcompilato?
E) A quale documento deve essere allegato?
F) Indicazioni per le prove di valutazione.

Il Piano Educativo Personalizzato per Alunni Stranieri ……p.6
Allegato n. 1 percorso personalizzato per ogni disciplina…… …….p.9
Allegato n. 2 di sola consultazione, Obiettivo A1 e A2 di Italiano ……p.10
Allegato n. 3 Livello di competenza raggiunto in italiano……p.13
Allegato n. 4 Scheda di continuità per gli Istituti Superiori per alunni non italofoni da allegare alla scheda del secondo quadrimestre. ……p.16

Premessa

L'inserimento degli alunni stranieri ha sempre comportato evidenti problemi in merito alla valutazione degli apprendimenti, sia per la mancanza di conoscenza dell'italiano come lingua di studio sia per l'inserimento in un percorso di studi già avviato e diverso da quello intrapreso nel paese d'origine.
L'alunno non italofono non è generalmente un alunno incompetente su tutto, ma si trova per qualche tempo in una condizione in cui non ha le parole per dire e comunicare la sua competenza scolastica e disciplinare. Salvo casi eccezionali di alunni che non hanno frequentato o hanno avuto percorsi scolastici assai carenti e discontinui, la maggior parte degli alunni non italofoni possiede competenze, abilità e conoscenze, a volte anche superiori a quelle degli italofoni. Pertanto incompetenza linguistica temporanea, non significa incompetenza scolastica.
Non dimentichiamo il carattere formativo di ogni valutazione, privilegiando quello sommativo o certificativo. Ogni valutazione deve necessariamente prendere in considerazione il percorso personalizzato proposto, in assenza del quale, non si può valutare incompetenza scolastica la sola incompetenza linguistica.

Normativa di riferimento

- DPR n. 275 dell'8/03/1999 - (Regolamento dell'autonomia scolastica, in vigore dal 01/09/2000) -
- Decreto 394/99- *"Il Collegio docenti definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento in relazione alle competenze dei singoli alunni"* –
- Legge n. 53 del 28/03/2003 - Riforma Moratti (Prevede piani personalizzati per gli alunni) -
- C. M. n. 24 Prot. N. 1148/A6 del 01/03/2006 - (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri) -
- DPR n. 122 del 22/06/2009 - *"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"* -
- Linee orientative per alunni neo arrivati - (dal prot. 19786 del 18/11/2011 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna) *"Le valutazioni degli alunni non cittadini italiani di recente immigrazione dovrà essere effettuata con puntuale riferimento ai criteri individuati dal Collegio e in relazione al piano individualizzato che ogni Team/ Consiglio di classe avrà predisposto per i singoli alunni che ne hanno bisogno.)*
- BES – Alunni con bisogni educativi speciali (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C. M. 06/03/2013 n. 8 –
- *Linee guida per l'integrazione di alunni stranieri 2014.*

Mandato, gruppo di progettazione e tempi di applicazione dello strumento

Alla luce di quanto finora esposto i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi hanno dato mandato al gruppo composto dagli Insegnanti con funzione strumentale specifica e coordinato dal Coordinamento Politiche Educative dell'Unione Val d'Enza di elaborare un Protocollo di Valutazione per gli Alunni stranieri/non italofoni.
Il seguente protocollo, elaborato nel corso dell'anno scolastico 2011-2012, sarà deliberato dal collegio docenti a fine anno scolastico e sarà applicato dall'a. s. 2012-2013.
Successive modifiche maggio 2013 e maggio 2017.

1. Presentazione dello strumento.

DPR 394/1999 Art. 45 comma 4: "Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento".

A) Che cos'è il Piano Educativo Personalizzato (o Piano di Studi Personalizzato)?

Si tratta di un documento finalizzato a una migliore accoglienza e integrazione degli alunni immigrati che:

- recepisce le istanze espresse dalla normativa vigente in materia di valutazione degli alunni stranieri
- esplicita quanto i docenti già mettono in atto nell'ambito della personalizzazione dell'insegnamento
- permette di adottare la necessaria flessibilità nelle programmazioni e nella valutazione
- favorisce la continuità didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

B) Per chi va compilato?

1) Va compilato per tutti gli alunni neo-immigrati non italofoni nei primi due anni di frequenza in una scuola italiana, al fine di:

- indicare le discipline oggetto di valutazione
- esplicitare gli obiettivi e i contenuti semplificati o personalizzati in base ai quali si esprime la valutazione.

2) Successivamente ai primi due anni, si predispone il P.E.P nel caso in cui gli alunni immigrati, a causa di difficoltà legate alla conoscenza dell'Italiano, debbano seguire un percorso diverso rispetto agli altri alunni della classe anche solo in alcune discipline. Si ricorda che occorrono dai 5 ai 6 anni di frequenza nella scuola italiana per acquisire la padronanza della lingua dello studio. Si motiva questa scelta anche per il fatto che si è all'interno della scuola dell'obbligo.

3) A discrezione del Consiglio di Classe /team docenti, il P.E.P. può essere compilato anche per alunni di madrelingua non italiana nati in Italia da genitori immigrati. Si può verificare infatti che anche questi alunni, pur possedendo un buon livello di competenza comunicativa, incontrino difficoltà o ottengano scarsi risultati nelle materie di studio a causa della non adeguata comprensione della lingua scritta (fino al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento).

C)Chi lo compila?

Il modello che segue si compone di 5 parti:

- il punto 1, è compilato dal docente che cura il primo colloquio con l'alunno neo-arrivato e con la sua famiglia; il modulo sarà trasmesso all'insegnante di classe prima dell'inizio della frequenza a scuola; nel caso di alunni che già frequentano l'Istituto, i coordinatori di classe compileranno questa parte assumendo le informazioni in segreteria, dagli alunni e dalle loro famiglie o direttamente dal P.E.P dell'anno precedente se disponibile.
- i punti 2 e 5 sono compilati dal docente di Italiano avvalendosi anche dei risultati delle prove di competenza linguistica e delle osservazioni dell'insegnante che conduce il laboratorio di Italiano L2
- il punto 3 é compilato collegialmente dal Consiglio di classe/team docenti
- il punto 4 è compilato da ogni docente che propone un percorso personalizzato nella sua disciplina

D)Quando deve essere compilato?

- Al più presto, dopo un primo periodo di osservazione, per gli alunni neo inseriti in corso d'anno
- Nel consiglio di classe di ottobre/novembre per gli alunni già frequentanti all'inizio dell'anno scolastico.

Prima della conclusione del primo quadrimestre, possibilmente in occasione dei colloqui individuali, si mette a conoscenza la famiglia del percorso personalizzato ed auspicabile richiedere una firma di presa visione.
In sede di scrutinio del primo quadrimestre si verifica l'opportunità di operare delle modifiche per il secondo quadrimestre e in sede di scrutinio finale si completa la parte 5 che costituirà il punto di partenza per la programmazione dell'anno successivo.

E) A quale documento deve essere allegato?

- Alla scheda di valutazione, nella quale si scriverà "si veda il P.E.P. allegato"
- In copia al registro dei verbali
- In copia nel fascicolo personale dell'alunno

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, le informazioni relative al Piano Educativo Personalizzato saranno trasmesse contestualmente alle altre informazioni sull'alunno.

G) Indicazioni per le prove di valutazione.

- Allegati allo strumento si propongono una prima scelta di materiali pubblicati dal Comune di Padova;
- per consultare altro materiale si consiglia di visitare il sito www.centrocome.it che propone materiali curati dalla dott.ssa Graziella Favaro;
- gli insegnanti interessati possono rivolgersi agli insegnanti funzione strumentale interni al proprio Istituto.

+

2. per Alunni Stranieri/di madrelingua non italiana.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI…….
SCUOLA ……a.s. ……..

1) Alunno……..

Classe……..

Data di nascita…….. Nazionalità……

Arrivo in Italia……

Numero degli anni di scolarità nel Paese di origine……in Italia……..

Corso di studi seguiti nel Paese di origine……

Scuole e classi frequentate in Italia……..

Lingua parlata in famiglia…….a scuola nel Paese d'origine……

Altre lingue conosciute……

Eventuali corsi di alfabetizzazione frequentati……

2) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN ITALIANO (INIZIALI) (*in riferimento ai livelli linguistici del Quadro Europeo di Riferimento : per la compilazione vedi allegato n. 3)*

ITALIANO L2	LIVELLO 0 Principiante assoluto	LIVELLO A1 Molto elementare	LIVELLO A2 Elementare	LIVELLO B1 Intermedio	LIVELLO B2 Autonomo
Livello di comprensione **Italiano orale**					
Livello di produzione **Italiano orale**					
Livello di comprensione **Italiano scritto**					
Livello di produzione **Italiano scritto**					

3) ANNOTAZIONI sull'inserimento dello studente nel gruppo classe e sui rapporti con i docenti

……
……
……
……

Il Consiglio di classe/team docenti, tenuto conto del colloquio iniziale, degli esiti delle prime prove, delle difficoltà rilevate, propone un **percorso personalizzato** nelle modalità e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle singole discipline.

DISCIPLINE (scrivere tutte le discipline e compilare l'allegato modulo per ogni disciplina nella quale si propone un percorso personalizzato)	Percorso personalizzato primo quadrimestre (indicare sì /no)	Percorso personalizzato secondo quadrimestre (sì/no), tenuto conto degli esiti del I quadrimestre

METODOLOGIE

1. Semplificazione del testo
2. Tabelle/sintesi
3. Schemi/mappe concettuali
4. Spiegazioni individualizzate
5. Lavori di gruppo
6. Attività di recupero a piccolo gruppo
7. Tutoraggio di studenti

8.Altro……

TIPOLOGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Prove semplificate
2. Prove individualizzate
3. altro……..
4. Eventuale sospensione della valutazione nel I quadrimestre nelle seguenti
5. discipline

……

5. La valutazione è basata sui progressi in base agli obiettivi esplicitati nel PEP

Dicitura sulla scheda di valutazione: "Si veda il P.E.P allegato" in quanto

a) "la valutazione espressa fa riferimento al Piano Educativo Personalizzato"

b) "la valutazione espressa fa riferimento al Piano Educativo Personalizzato poiché l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

c) "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

Data Firma del docente coordinatore per il C.d.C./team

4) ALLEGATI n.1 : modulo con il percorso individualizzato per ogni disciplina.

5) SECONDA PARTE (da compilare alla fine dell'anno scolastico)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN ITALIANO (FINALI)
(*in riferimento ai livelli linguistici del Quadro Europeo di Riferimento: per la compilazione vedi allegato n. 3)*

ITALIANO L2	LIVELLO 0 Principiante assoluto	LIVELLO A1 Molto elementare	LIVELLO A2 Elementare	LIVELLO B1 Intermedio	LIVELLO B2 Autonomo
Livello di comprensione **Italiano orale**					
Livello di produzione **Italiano orale**					
Livello di comprensione **Italiano scritto**					
Livello di produzione **Italiano scritto**					

ALLEGATI:

1. Allegato n. 1 percorso personalizzato per ogni disciplina.
2. Allegato n. 2 di sola consultazione , OBIETTIVI DI A 1 e A2 di Italiano
3. Allegato n. 3 di sola consultazione Livello di competenza raggiunto in Italiano
4. Allegato n. 4 Scheda di continuità per gli Istituti Superiori per alunni non italofoni.

Firma del docente coordinatore per il C.d.C/team……

Firma della famiglia per presa visione ……

Data……

Allegato n. 1 percorso personalizzato per ogni disciplina.

INSEGNANTE…….
MATERIA…….

ALUNNO	CLASSE
PRIMO QUADRIMESTRE **MODIFICHE RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**	
SECONDO QUADRIMESTRE **MODIFICHE RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**	

Data ……. Firma del docente……..

Allegato n. 2 di sola consultazione, Obiettivo A1 e A2 di Italiano

OBIETTIVI DI A 1 e A2 di Italiano

FINALITA'
Il progetto di alfabetizzazione per alunni extracomunitari si propone di:
··creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico
··sostenere la motivazione all'apprendimento attraverso l'utilizzo di strategie specifiche previste dal piano di studio personalizzato
··promuovere atteggiamenti positivi di apertura nei confronti di compagni e insegnanti
··favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico
Obiettivi per A1
Ascoltare:
··eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica (es. "alzati e cancella la lavagna"…)
··comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana
Parlare:
··esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari (es. posso uscire", "posso aprire la finestra"…)
··descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica
··raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente
Leggere:
··riconoscere la corrispondenza grafema-fonema
··leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi
··leggere e comprendere brevi e semplici frasi
··associare parole e immagini
··associare vignette e semplici didascalie
··rispondere ad alcune semplici domande di comprensione
··individuando le informazioni principali
··comprendere il significato globale di un testo breve e semplice
··evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali…)
··prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue
··rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice
Scrivere:
··riprodurre suoni semplici e complessi
··scrivere e trascrivere parole e brevi frasi conosciute sotto dettatura
··scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove…?", "quando…?")
··produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia
··riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve (eventualmente corredato da immagini)
Riflettere sulla lingua:
··riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale
··utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale.
Contenuti di A1
La persona:
- presentazione;
- formule linguistiche convenzionali della convivenza (saluti, ringraziamenti …);
- parti del corpo e vestiario;
- sentimenti ed emozioni

La scuola:
- richieste e comandi basilari che esigono risposta fisica;
- oggetti di cancelleria e arredo dell'aula;
- orario scolastico, materie e insegnanti;

- ambienti scolastici;
- personale scolastico e relativa funzione

La vita in famiglia:
- componenti della famiglia e legami familiari;
- ambienti e suppellettili della casa;
- alimenti e cibi;

La vita sociale:
- amicizie;
- hobby;
- luoghi di incontro;
- negozi e prodotti;
- uso dell'euro

L'orientamento:
- tempo cronologico e atmosferico;
- concetti topologici (dentro, fuori, sotto, sopra, ecc.)

Obiettivi per A2

Ascoltare:

··ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici
··ascoltare e comprendere brevi e semplici testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni
··ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto
··visionare e capire un film e/o documentario riuferito ad un ambito noto e in cui lo sviluppo della storia viene espresso con immagini e azioni chiare e un linguaggio relativamente lento

Parlare:

··fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali
··seguire una breve discussione in ambito scolastico ed intervenire per esprimere in modo semplice un commento o una opinione positiva o negativa
··riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico
··descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti o ai quali si è partecipato

Leggere:

··evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali…)
··rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo semplice
··rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice
··collegare le varie informazioni individuando i nessi causali, temporali e logici
··riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande
··comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura

Scrivere:

··scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica
··scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi ("e", "ma", "perché")
··completare un testo semplice con parole mancanti
··completare un testo breve semplice privo di finale o modificare il finale di un testo
··riordinare le parti di un testo in ordine logico e/o cronologico
··riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche
··scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo
··stendere il resoconto dei punti salienti di un progetto realizzato in campo scolastico, commentandone in modo semplice e funzionale le varie fasi

Riflettere sulla lingua:

··conoscere le strutture grammaticali semplificate inerenti la programmazione della classe
··utilizzare le strutture grammaticali semplificate inerenti la programmazione della classe

Contenuti di A2

Tematiche e contenuti semplificati riferiti alla programmazione disciplinare della classe di appartenenza.

Allegato n. 3 Livello di competenza raggiunto in Italiano. (da utilizzare per valutare il live3llo di competenze linguistiche iniziali e finali.)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO L2	Framework Europeo livelli di valutazione			
Comprensione orale	Livello principiante			Non comprende alcuna parola (in italiano)
				Comprende singole parole (dell'italiano)
		A1		Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici
				Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro
				Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche
		A2		Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato
				Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane
				Individua l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro
				Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara
				Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi
		B1		Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e scolastica, a condizione che si parli in modo e lento e chiaro
				Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi) radiofonici o televisivi
		B2		Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film
Comprensione dello scritto	Livello principale			Non sa decodificare il sistema alfabetica
				Sa leggere e comprende qualche parola scritta
				Legge parole e frasi senza comprenderne il significato
		A1		Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano
				Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina
		A2		Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti
				Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice

		B1		Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili
				Adeguatamente supportato comprende i libri di testo.
		B2		Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su argomento di attualità
Produzione orale	Livello principiante			Non si esprime oralmente in italiano
				Comunica con molta difficoltà
				Comunica con frasi composte da singole parole
		A1		Sa rispondere a semplici domande e sa porne
				Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti
				Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare
				Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora
		A2		Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti
				Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice
				Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla proprio provenienza, formazione, ambiente
		B1		Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti (per lui/lei)familiari
				Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti (per lui/lei)familiari
				Sa riferire su un 'esperienza, un avvenimento, un film, su un testo letto
		B2		Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione
Produzione Scritta	Livello principiante			Non sa scrivere l'alfabeto latino.
				Scrive qualche parola in italiano.
		A1		Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici
				Sa produrre semplici frasi con lo spunto di immagini e di domande.
				Sa produrre brevi frasi e messaggi
		A2		Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario
				Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori
		B1		Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti
		B2		Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo

Allegato n. 4 Scheda di continuità per gli Istituti Superiori per alunni non italofoni da allegare alla scheda del secondo quadrimestre.

c.a.
Consiglio di Classe dell'alunno Scuola Secondaria di Secondo Grado
Referente Docenti Stranieri Istituto Superiore per alunni non italofoni

ISTITUTO COMPRENSIVO DI……..
SCUOLA ……..

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO PER ALUNNI DI MADRELINGUA NON ITALIANA

1) Alunno……..

Classe…….. a.s. 2017-2018

Data di nascita…….. Nazionalità……

Arrivo in Italia……

Numero degli anni di scolarità nel Paese di origine……in Italia……..

Corso di studi seguiti nel Paese di origine……

Scuole e classi frequentate in Italia……..

Lingua parlata in famiglia…….a scuola nel Paese d'origine……

Altre lingue conosciute……

Eventuali corsi di alfabetizzazione frequentati……

2) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN ITALIANO (finali)
(*in riferimento ai livelli linguistici del Quadro Europeo di Riferimento)*

ITALIANO L2	LIVELLO 0 Principiante assoluto	LIVELLO A1 Molto elementare	LIVELLO A2 Elementare	LIVELLO B1 Intermedio	LIVELLO B2 Autonomo
Livello di comprensione **Italiano orale**					
Livello di produzione **Italiano orale**					
Livello di comprensione **Italiano scritto**					
Livello di produzione **Italiano scritto**					

3) ANNOTAZIONI

……
……
……
……

Data ……. Firma del docente coordinatore classe……..

Modalità di completamento: Compilata del coordinatore di classe e inviata alla funzione strumentale che attraverso la segreteria: - invia agli Istituti Superiori; - consegnato alla famiglia.

STESURA PEP (Piano Educativo Personalizzato)

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

PREMESSA

- Nei primi giorni di settembre verrà comunicata, al Team Docenti/ Consiglio di Classe interessato, da parte del Referente Commissione Stranieri del plesso, l'obbligatorietà della stesura del PEP per gli alunni non italofoni **nei primi due anni di frequenza nella scuola italiana**.
- Si ricorda inoltre che il PEP **potrà essere predisposto** anche per gli alunni immigrati che, successivamente ai primi due anni, abbiano la necessità di seguire un percorso personalizzato e per gli alunni di madrelingua non italiana e nati in Italia da genitori immigrati.

COMPILAZIONE

- **COMPILAZIONE DEL PUNTO 1 del documento**
  È compilato dal docente prevalente/coordinatore di classe che può assumere le informazioni:
  - in Segreteria, consultando il Fascicolo Personale dell'alunno;
  - dagli alunni stessi e dalle loro famiglie;
  - direttamente dal PEP dell'anno precedente, se disponibile.
- **COMPILAZIONE DEI PUNTI 2 e 5 del documento**
  Sono compilati dal docente di Italiano, avvalendosi anche, quando lo si ritenga opportuno, dei risultati di specifiche prove di competenza linguistica e di osservazioni dell'insegnante che conduce progetti di Italiano L2.
- **COMPILAZIONE DEL PUNTO 3 del documento**
  È compilato collegialmente dal team docenti/Consiglio di Classe.
- **COMPILAZIONE DEL PUNTO 4 del documento**
  È compilato da ogni docente che propone un percorso personalizzato nella sua disciplina.

TEMPI

- Per gli **alunni neo inseriti in corso d'anno:** al più presto, dopo un primo periodo d'osservazione.
- Per gli **alunni già frequentanti all'inizio dell'anno scolastico**: nel periodo ottobre/novembre.
- Durante i **COLLOQUI INDIVIDUALI**, prima della conclusione del 1° quadrimestre, si mette a conoscenza la famiglia del percorso personalizzato e **si chiede una firma di presa visione**.
- Durante lo scrutinio del 1° quadrimestre, verificare l'opportunità di operare delle modifiche per il 2° quadrimestre.
- In sede di scrutinio finale completare la parte 5, che costituirà il punto di partenza per la programmazione dell'anno successivo.

IL DOCUMENTO VA ALLEGATO A…

- Alla **SCHEDA DI VALUTAZIONE**, nella quale si scriverà ***"si veda il PEP allegato"***.
- In copia nel **FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO**.
- Nel **PASSAGGIO** dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.
- Nel **PASSAGGIO** dalla Scuola Secondaria di 1° grado alla Scuola Secondaria di 2° grado, dove è necessario compilare anche l'allegato n. 4 "Scheda di continuità per gli Istituti Superiori per gli alunni non italofoni da allegare ai documenti per la scuola superiore".
- In questo caso, l'allegato n. 4 è compilato dal coordinatore di classe ed inviata alla Funzione Strumentale che, attraverso la Segreteria, la allega ai documenti che vengono consegnati alle famiglie, dopo l'esame di licenza media, e che servono per l'iscrizione alla Scuola Superiore.